

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0048803	05/06/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale



PERVENUTO ALLA CASELLA DI POSTA
ISTITUZIONALE DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA

~~4 GIU. 2025~~ S. Wall

INTERROGAZIONE A RISPOSTA VERBALE

ai sensi dell'art. 38 del Regolamento del Consiglio Comunale

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cremona

Oggetto: Affidamento del servizio di Igiene urbana - chiarimenti in merito alla posizione contrattuale dell'attuale gestore APRICA S.p.A.

Il sottoscritto Alessandro Portesani,

Capogruppo del gruppo consiliare Novità a Cremona,
primo firmatario,

con la sottoscrizione dei colleghi Capigruppo di minoranza che hanno voluto aderire,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione Consiliare n. 8761 dell'11 febbraio 1999, il Comune di Cremona ha affidato il servizio di igiene urbana ad AEM S.p.A., società interamente partecipata e qualificata all'epoca come soggetto in house;
- in seguito a operazioni societarie avviate nel 2015 e concluse nel 2016, la partecipazione pubblica in LGH S.p.A. (sub-holding di AEM) è stata in parte ceduta al gruppo A2A S.p.A., soggetto privato quotato;
- la gestione del servizio risulta oggi svolta dalla società APRICA S.p.A., interamente controllata da A2A Ambiente S.p.A., come da presa d'atto contenuta nella Determina Dirigenziale n. 2574 del 22 dicembre 2023 (a firma della Dirigente Paola Lepre), avente ad oggetto la "fusione per incorporazione di Linea Gestioni in APRICA";
- tale trasformazione è stata accompagnata da atti di conferma consiliare quali le Deliberazioni n. 23/2022 e n. 17/2024, approvate in sede di validazione del PEF, che menzionano APRICA quale gestore operativo del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- l'assetto attuale del gestore (APRICA S.p.A.) non risulta direttamente riconducibile ad alcun affidamento specifico deliberato dal Consiglio Comunale;
- APRICA S.p.A. non è soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Cremona, né risulta partecipata da quest'ultimo, né da società a totale capitale pubblico a esso riferibili;
- non risultano disponibili atti amministrativi o pareri giuridici aggiornati volti a verificare la continuità dei presupposti legittimanti l'originario affidamento in house, né la conformità del subentro dell'attuale gestore alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici;
- l'attuale configurazione del soggetto gestore, privo di partecipazione pubblica e di rapporti diretti di controllo da parte dell'Amministrazione comunale, solleva

interrogativi di natura giuridica circa la permanenza dei presupposti richiesti per il mantenimento di un affidamento in house, nonché sull'eventuale necessità di adottare procedure ad evidenza pubblica in caso di mutamenti sostanziali dell'assetto societario del gestore;

tutto ciò premesso interroga il signor sindaco e la giunta per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale confermi che l'attuale gestore del servizio di igiene urbana sia la società APRICA S.p.A., e su quale base giuridica essa operi;
2. Se esistano atti di affidamento esplicito del servizio ad APRICA S.p.A., approvati dal Consiglio Comunale, o se la prosecuzione del servizio sia fondata su meri atti ricognitivi;
3. Se l'Amministrazione ritenga tuttora vigente l'affidamento originario ad AEM S.p.A. risalente al 1999, pur a fronte delle successive modifiche societarie e dell'evidente mutamento del soggetto gestore;
4. Se siano state svolte valutazioni formali o informali sulla sussistenza dei requisiti del controllo analogo, in capo al Comune di Cremona, nei confronti di APRICA S.p.A.;
5. Se risulti acquisito alcun parere giuridico interno o esterno sull'attuale configurazione del rapporto contrattuale e sulla necessità o meno di una nuova gara pubblica, anche alla luce della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;
6. Se il Comune abbia mai valutato, discusso o considerato l'ipotesi di avviare una procedura di evidenza pubblica per la gestione del servizio;
7. Se il Comune abbia consapevolezza della posizione giuridica del soggetto attuale (APRICA S.p.A.) come società interamente controllata da un soggetto privato, e delle implicazioni che ne derivano ai fini del rispetto della normativa in materia di affidamenti pubblici;

Con richiesta di risposta verbale in Consiglio Comunale.

Cremona, 4 giugno 2025

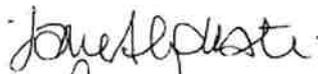
Alessandro Portesani
Primo firmatario



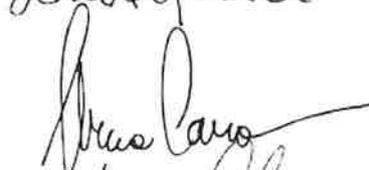
Paola Tacchini



Jane Alquati



Andrea Carassai



Marco Olzi

